

CINOFILIA & TIRO



Luglio 2022

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Tiro di campagna: 18 anni di Tricolore 100 metri - 4 posizioni



20° Campionato italiano tiro a palla bersaglio mobile e fisso



18° Tricolore 100 metri 4 posizioni da incorniciare

Un'edizione, quella del Campionato italiano, dagli straordinari numeri che "ha messo in fila". Tra tutti, quello delle regioni partecipanti.



L'Asd Shooting Club di Bruno Valentini e del suo staff ha esordito alla grande sul palcoscenico delle manifestazioni nazionali federali, facendolo con un impegno, una disponibilità ed una passione che non hanno mancato di essere apprezzati da tiratori e staff federale.

La 18ª edizione del Campionato italiano 100 metri 4 posizioni tiro di campagna verrà ricordata per i grandi numeri: 8 regioni partecipanti (Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Umbria); 9 Ladies in gara; 71 concorrenti partecipanti; 83 concorrenti iscritti; 139 tiratori qualificati provenienti dalle eliminatorie regionali. Sono numeri in crescita rispetto agli anni precedenti e ripagano la Fidasc dell'impegno sostenuto in favore di questa disciplina. Ma la "fotografia" del weekend di gare svoltosi sul campo di tiro dell'Asd Shooting Club di Orvieto (Tr) si colora anche di altre considerazioni. Intanto si era alla 18ª edizione di quella che rappresenta, nella canna rigata, la specialità più "storica" in Fidasc, 18 anni di gare che hanno visto crescere questo movimento sportivo in maniera progressiva ed inarrestabile: si è davvero raggiunta una bella "maturità" che induce a sperare in sempre maggiori competenze tecniche e occasioni agonistiche. In crescita anche il numero dei tiratori

e più ancora le regioni di provenienza, con l'ingresso di nuovi concorrenti, ad esempio dal Molise, che sono indicatori inequivocabili di una specialità "in salute", apprezzata anche da tesserati fino a poco tempo fa non interessati al tiro con canna rigata. A corroborare queste considerazioni vi sono anche i punteggi, che ormai si avvicinano sempre più al massimo: i 200 punti su 200 non sono lontani dall'essere conseguiti, sia dai top shooter (ad esempio il 1° posto in Eccellenza e nell'Assoluto si è assegnato tra due concorrenti, entrambi con 194/200, "solo" per una mouche in più di Bartolomei su Vellella), sia da un numero di tiratori non così lontani, segno che il livello di competenze tecniche ed agonistiche è in espansione. Poi c'è da sottolineare la nuova location di gara, in una terra, l'Umbria, da sempre tra quelle con una passione per il tiro agonistico tra le più radicate nel mondo Fidasc. L'Asd Shooting Club di Bruno Valentini e del suo staff ha esordito alla grande sul palcoscenico delle mani-

festazioni nazionali federali, facendolo con un impegno, una disponibilità ed una passione che non hanno mancato di essere apprezzati da tiratori e staff federale. Orvieto ha regalato ai partecipanti un raro mix di "tecnologia e rusticità", emblematico di una specialità che alla sua estrazione "rurale", chiaramente indicata nel nome, deve abbinare delle innovazioni tecnologiche utili alla buona riuscita delle gare (ad esempio, i carrelli elettromeccanici che portavano avanti ed indietro le sagome di gara). Infine, la presenza delle donne, non solo nel numero, ma anche nella qualità. Nella Fidasc la componente femminile ha sempre assunto un significato sostanziale e non simbolico, mai per il semplice rispetto del politicamente corretto, ma per la certezza del loro valore. In Fidasc le donne ci sono e aumentano di numero e di competenza: spesso superano molti colleghi nei punteggi e nelle posizioni in classifica. Arrivano concorrenti nuove, se ne affermano di più esperte e preparate, non solo

sotto l'aspetto agonistico. La finale di Orvieto ha avuto anche l'onore di tenere al "battesimo del fuoco" la prima donna in veste di ufficiale di gara, Mariarosaria Antonucci da Frosinone. Come direttrice di tiro, assistita da colleghi più esperti, ha assolto al suo ruolo con impegno e scrupolo, appassionata e volitiva come solo le donne sanno essere, offrendo una serenità e una correttezza in pedana tali da meritare l'apprezzamento condiviso e unanime dei concorrenti: gli applausi in occasione delle premiazioni alla sua prestazione come ufficiale di gara ne sono la prova concreta. Ci voleva una donna nel corpo giudicante del tiro... speriamo sia solo la prima di un nutrito numero di colleghe altrettanto volenterose ed appassionate di sport.

Nonostante le temperature "africane", l'organizzazione di gara ha rispettato i tempi di batteria con precisione assoluta, con un'attività di cambio sagome efficiente e puntuale

EUROPEI FIELD TARGET: ORO AL VETERANO GUSMEROLI



Sul campo belga de La Ferme du Château a Tellin, Dario Gusmeroli è risultato primo tra i Veterani. Buone prestazioni anche per Stefania Quadrio, Angelo Ribelli e Mirko Vitali.

Ottime prestazioni quelle dei nostri azzurri ai Campionati europei di field target 2020, svoltisi nella bella cornice de La Ferme du Château a Tellin, in Belgio, spostati al 2022 per le ben note vicende sanitarie. Nella qualifica Veterani, importante vittoria di Dario Gusmeroli con un convincente 127, autore di 6 lunghezze di distacco dal secondo. Questo punteggio gli è valso il settimo posto nella classifica Open, vinta dallo spagnolo Ismael Sobrino con 134. Belle prove di valore anche degli altri tre italiani partecipanti: Stefania Quadrio con 82 è arrivata 9ª tra i Veterani, mentre nella Open Angelo Ribelli è risultato 22º con 120 e Mirko Vitali 39º con 110. Presenza e risultati dei nostri azzurri testimoniano la crescita di questa disciplina.



La finale di Orvieto ha avuto l'onore di tenere al "battesimo del fuoco" la prima donna in veste di ufficiale di gara, Mariarosaria Antonucci da Frosinone.



(impegno non da poco da svolgersi per due giornate intere sotto il sole a 35°C). Le classifiche sono state espo-

ste con immediatezza e massima evidenza per opportuna informazione di tutti i concorrenti. Per classifiche, vin-

citori, punteggi si rimanda come sempre alle informazioni presenti sul sito federale e sui profili social più diffusi.

A Pianopoli una 3 giorni molto partecipata

Il 20° Campionato italiano della specialità su bersaglio fisso e mobile individuale, squadre e coppie di genere ha nuovamente registrato un notevole interesse. Alla regia l'Asd Tiro Dinamico Lamezia Terme.



A Pianopoli (Cz), presso il poligono gestito dall'Asd Fidasc Tiro Dinamico Lamezia Terme, si è articolato il 20° Campionato italiano di tiro a palla bersaglio fisso e mobile individuale, squadre e coppie di genere. Questa edizione si è dimostrata un fondamentale segnale di interesse verso questa disciplina sportiva, registrando un significativo numero di presenze, a testimonianza del forte entusiasmo che circonda quella che è considerata una delle gare di tiro più belle della Federazione italiana discipline armi sportive da caccia,

ma anche del lavoro certosino che è stato messo in campo per la realizzazione di questa 3 giorni di agonismo sportivo e sana convivialità. 210 gli iscritti in rappresentanza delle 9 regioni italiane partecipanti (Calabria, Basilicata, Campania, Umbria, Molise, Toscana, Liguria, Sicilia, Lazio). Il Covid, ancora presente sul territorio nazionale e altri giustificati motivi hanno impedito la presenza di alcuni degli atleti regolarmente iscritti portando a 149 il numero dei tiratori che sono effettivamente saliti in pedana, facendo di questo Campionato il più partecipato di tutte le edizioni

fin qui svolte. La competizione è stata affrontata con quello spirito sportivo che da sempre contraddistingue gli atleti Fidasc. La sana competizione, l'impegno, il rispetto e l'amicizia nello sport messi in campo nella 3 giorni di gara hanno ancora una volta mostrato, nella grande famiglia del tiro, una realtà rispettosa a cui guardare con ammirazione.

Nonostante il gran numero di presenze rendesse più complicato gestire al meglio l'evento, tutto è stato organizzato nei minimi particolari per garantire la sicurezza sui campi di tiro, ma anche per offrire la mi-

gliore accoglienza possibile agli atleti, in particolare a quelli provenienti da fuori regione. "Ancora una volta lo staff organizzativo dell'Asd Tiro Dinamico Lamezia Terme, capitanato dal presidente Raffaele Guarino, si è dimostrato all'altezza del compito affidatogli. Abbiamo lavorato tutti insieme con l'unico obiettivo di garantire alla nostra Federazione, ai nostri atleti, al nostro sport il meglio, in ogni ambito", così ha detto il presidente regionale Fidasc Francesco Citriniti, e l'impegno profuso è stato evidente a tutti: le sfide in pedana si sono succedute senza alcun intoppo sotto l'attenta supervisione degli ufficiali di gara e, a prova finita, ognuno ha trovato nell'area ristoro del campo l'atmosfera ideale per affrontare la tensione agonistica in attesa del verdetto finale delle pedane.

La manifestazione è stata aperta con il saluto del presidente regionale nonché coordinatore nazionale di tiro a palla Citriniti, che dopo le raccomandazioni di rito ha presentato il team giudicante: coordinatore delle linee di tiro, Giuseppe Oliveri; ufficiali di gara, Vincenzo Martino Renda, Giuseppe Di Salvo, Raffaele Matteo Fontanella, Raffaele Lullo.

UN PODIO DOPO L'ALTRO, MA NON TUTTI...



Coppie di genere.



Eccellenza fisso.



Senior mobile.



Men Junior fisso.



Lady mobile.



Squadre fisso.



La gara è stata affrontata con quello spirito sportivo che da sempre contraddistingue gli atleti Fidasc. La sana competizione, l'impegno, il rispetto e l'amicizia nello sport profusi nel corso del Tricolore hanno ancora una volta mostrato, nella grande famiglia del tiro, una realtà rispettosa a cui guardare con ammirazione.



Secondo i tempi previsti la gara è stata conclusa nella tarda mattinata di domenica e puntualmente alle ore 14.30 ha avuto inizio la cerimonia di premiazione con le note dell'immane Inno d'Italia.

I saluti finali del presidente nazionale Fidasc Felice Buglione, impegnato in un'altra manifestazione, sono giunti in diretta telefonica. Forte il suo ringraziamento a tutti gli atleti pre-

senti in campo: "Attori unici e insostituibili della manifestazione, ed allo staff organizzativo". Sponsor ufficiali della manifestazione: gioielleria Cristofaro Maria di Girifalco ed il maestro orafo di fama internazionale Vincenzo Rverso che hanno consegnato alla migliore atleta Lady d'Italia 2022 un prezioso gioiello da quest'ultimo realizzato; Rc Eximport che ha offerto premi in cartucce ai primi 5 classifi-

cati della classifica Assoluta (fisso più mobile). Chicca della manifestazione, la presentazione di "Micio Fidasc", mascotte ufficiale di casa Fidasc. Il campione assoluto Daniele Sandonato, seguito in questa classifica da Filippo Neri, Flavio Peirano e Antonio Viscomi, sono gli atleti che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Mondiali di tiro.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC